



Decreto Dirigenziale n. 237 del 23/11/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 E S.M.I. TITOLO III BIS. DINIEGO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, DITTA FONDITORI DI SALERNO S.C.P.A., CON SEDE LEGALE IN SALERNO VIA VERDI, 33 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA G. PASTORE, 26, ZONA ASI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and Pollution Control* (di seguito abbreviato in IPPC);

CHE la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita con il D.Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2;

CHE per Autorizzazione Integrata Ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopraccitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;

CHE a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso *l'Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (BRef = *BAT References*) sulle migliori tecniche disponibili (*BAT = Best Available Techniques*);

CHE la Regione Campania, con Delibera n. 62 del 19/01/2007, stabiliva che le domande di A.I.A. per gli impianti esistenti dovessero essere presentate tra il 05/02/07 e il 30/03/07 e che dovessero pervenire ai competenti Settori Provinciali entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2007;

CHE, con la stessa Delibera, si faceva carico al Coordinatore dell'Area 05 di disporre, con proprio Decreto Dirigenziale, la pubblicazione della modulistica all'uopo predisposta sul BURC e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di richiesta per l'A.I.A.

CHE con Delibera n. 1158 del 29 giugno 2007 la Giunta Regionale prorogava al 31 Agosto 2007 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di A.I.A. per gli impianti esistenti;

CHE con D.L. n. 180 del 30 ottobre 2007 è stato differito il termine di rilascio dell'A.I.A al 31 marzo 2008;

CHE con apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento il 27 agosto 2007 venivano definite le modalità per la erogazione del supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A. come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 59/2005;

CHE con nota assunta al prot. n. 404176 del 12/05/2008 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n. 24/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla ditta FONDITORI DI SALERNO S.C.p.A;

ESAMINATA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 30/03/2007, prot. n. 300041, ai sensi dell'art. 5 dell'ex D.lgs. 59/05, sostituito dal D.Lgs. 152/06, dalla ditta FONDITORI DI SALERNO S.C.p.A, per l'attività IPPC codice 2.2, con sede legale in Salerno Via Verdi, 33 ed impianto nel Comune di Salerno, via G. Pastore, 26, Zona ASI;

CONSIDERATO:

CHE l'impianto è da considerarsi esistente ai sensi dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine dell'esercizio dell'attività IPPC: codice 2.2: *Produzione e trasformazione dei metalli*;

CHE il Gestore ha adempiuto a quanto disposto all'art. 5, comma 7, dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "IL SALERNITANO" in data 05/06/2007;

CHE copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8 dell'ex D. Lgs. 59/05;

PRESO ATTO:

CHE il 12 maggio 2009, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con la richiesta da parte della Ditta di rinvio della seduta, per verificare l'assoggettabilità dell'impianto alle procedure della V.I.A. e per eventuali integrazioni degli elaborati, dovuti al procedimento edilizio in corso presso il SUAP del Comune di Salerno;

CHE il 09 giugno 2009 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza, rinviata su richiesta dell'Università del Sannio, per consentire alla stessa l'analisi di dettaglio della documentazione trasmessa dalla Ditta l'08/06/2009, acquisita al prot. 498100, giorno antecedente la seduta della Conferenza;

CHE il 10 luglio 2009, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che preso atto del rapporto tecnico istruttorio n. 24/SA dell'Università del Sannio e del parere favorevole del Comune di Salerno in merito alla compatibilità urbanistica, è stata rinviata in attesa dell'acquisizione del parere sull'assoggettabilità di V.I.A.;

CHE il 25/11/2010 l'A.G.C. Ecologia di Napoli con nota prot. 944915 ha trasmesso il D.D. n. 1202 del 15/11/2010, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'impianto in parola;

CHE il 04/02/2011, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, rinviata su richiesta dell'ARPAC, per visionare l'intera pratica visto il lasso di tempo intercorso dalla precedente seduta a cui aveva partecipato altro funzionario dell'Agenzia;

CHE il 07/03/2011, si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio della stessa, atteso che dall'esame della pratica è emerso che la documentazione presentata necessitava di ulteriori integrazioni e chiarimenti contenute nel rapporto dell'Università.

CHE il 29/04/2011 acquisita al prot. 341634 la Ditta FONDITORI DI SALERNO S.C.p.A ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CHE il 09/05/2011, si è tenuta la sesta seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il suo rinvio per l'assenza dell'ARPAC, indispensabile per l'esame della pratica;

CHE il 13/06/2011, si è tenuta la settima seduta della Conferenza di Servizi nel corso della quale l'Università del Sannio con il rapporto tecnico istruttorio n. 24/SA/BIS ha chiesto ulteriore integrazione, tenuto conto che dall'esame della pratica è emersa la necessità di acquisire da parte della Ditta una relazione integrativa idonea a fornire approfonditamente gli aspetti di gestione energetica futura del

complesso con particolare riferimento ad eventuali riduzioni di impatto ambientale conseguenti all'adozione di una diversa scelta di approvvigionamento energetico;

CHE il 19/09/2011 si è tenuta l'ottava Conferenza, nella quale constatata la mancata integrazione documentale chiesta nella precedente seduta alla Ditta, necessaria per un' esaustiva istruttoria della pratica, si è espresso parere sfavorevole all'approvazione dell'Autorizzazione integrata Ambientale per carenza documentale;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nelle Conferenze di Servizi, a seguito delle trasmissioni dei relativi verbali, avvenute con note prot. 448029 del 21.05.09, prot. 504979 del 09/06/09, prot. 646323 del 16/07/09, prot. 954426 del 07/02/11, prot. 186807 del 08/03/11 prot. 366875 del 10/05/11, prot. 494067 del 23/06/11;

CHE con nota del 19/09/11 prot. 703570, è stata trasmessa alla Ditta copia del verbale della Conferenza di Servizi del 19/09/11, invitando la medesima, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241 del 07/08/90 e s.m.i, a presentare per iscritto, entro 10 giorni dal ricevimento del verbale le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

RITENUTO

CHE la Ditta con nota prot. 818271 del 28/10/11, pur potendo entro il termine di 10 gg. dal ricevimento della suddetta comunicazione, presentare proprie osservazioni scritte corredate da documenti, non ha prodotto alcuna osservazione al riguardo, ma si è limitata a fornire generiche motivazioni sulle cause che hanno determinato la mancata presentazione entro i termini fissati della documentazione necessaria per l'adozione del parere in sede di Conferenza di Servizi, della pratica A.I.A., allegando la documentazione all'epoca non esibita, invitando il Settore 08 a non procedere all'archiviazione, così come deciso nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, ma all'esame della documentazione esibita tardivamente e fuori dalla procedura della Conferenza stessa;

RILEVATO che la suddetta nota di trasmissione di documentazione integrativa prodotta dalla Ditta FONDITORI DI SALERNO S.C.p.A, come sopra argomentato, non introduce elementi per la revisione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, espressi in Conferenza di Servizi;

VISTO:

- il D.M. 31.01.05;
- il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
- il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;
- il D.L. n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
- la Legge n. 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;

- per quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore, del rapporto tecnico-istruttorio eseguito dall'Università del Sannio di Benevento Dipartimento di Ingegneria, delle risultanze della Conferenza di Servizi conclusiva, nonché dall'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio, il Dirigente del Settore

DECRETA

- 1) di denegare, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi del 19/09/11, l'istanza della Ditta FONDITORI DI SALERNO S.C.p.A per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto ubicato in Salerno, via G. Pastore, 26, Zona ASI, per l'attività IPPC codice 2.2: *Produzione e trasformazione dei metalli*, per carenza documentale;
- 2) di vietare alla Ditta FONDITORI DI SALERNO S.C.p.A., per effetto di quanto disposto al punto precedente, lo svolgimento dell' attività - codice IPPC 2.2, nell'impianto sito nel comune di Salerno, via G. Pastore, 26, Zona ASI;
- 3) di stabilire che la Ditta è tenuta al pagamento del saldo delle spese istruttorie ed alla trasmissione al Settore Ecologia di Salerno della ricevuta di versamento in originale con allegata asseverazione del calcolo redatto secondo il D.M. del 24/04/2008;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta FONDITORI DI SALERNO S.C.p.A , con sede legale nel Comune di Salerno Via Verdi, 33 ed impianto nel Comune di Salerno, via G. Pastore, 26, Zona ASI;
- 5) di inviare copia del provvedimento al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente -Disinquinamento e Protezione Civile;
- 6) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro